

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Il Collegio esamina il progetto di bilancio approvato dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta con determinazione n. 27 del 27 aprile 2021 e che verrà, dallo stesso approvato con propria determinazione con i poteri del Consiglio successivamente al parere di questo Collegio, in base alla presente relazione che si provvede a redigere.

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo i principi di revisione contabile, sulla base di verifiche a campione degli elementi a supporto dei saldi, effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e sulla base dell'esame del bilancio di verifica.

Il Bilancio d'esercizio risulta, inoltre, composto dai documenti di rendicontazione introdotti, per la prima volta nel 2014, dal Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 23 marzo 2013 recante "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", di cui alla circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n.148213 del 12 settembre 2013.

Tali disposizioni hanno previsto la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico 2020 che ora, in sede di Bilancio d'esercizio, sono stati oggetto di rendicontazione a consuntivo, come indicato dal Ministero dell'Economia e della Finanze con circolare n. 13 del 24 marzo 2015 e precisamente:

- 1) rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n.10;
- 2) conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE ed articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
- 3) prospetti SIOPE;
- 4) rapporto sui risultati come indicato nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012;
- 5) conto economico coerente con lo schema del budget economico annuale.

È inoltre presente il prospetto di rilevazione della tempestività dei pagamenti effettuati nel 2020, così come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 3 del 15 gennaio 2015.

Prima di esaminare i dati di bilancio, il Collegio procede, in base a quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 9/2020 a verificare:

- 1) il versamento delle riduzioni 2020 al Bilancio dello Stato che è avvenuto con mandato n. 780 del 24 giugno 2020, quindi entro la scadenza del 30 giugno 2020 e di importo di euro 220.243,98 pari al versamento 2018 maggiorato del 10% come indicato nella scheda riduzioni inviata il 13 maggio 2020 al MEF e allegata al fascicolo di bilancio al 31.12.2020;

2) il rispetto del contenimento degli oneri di funzionamento che per la Camera di commercio, Ente in contabilità economica, devono essere stati determinati tenendo conto della media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2017-2018 alle voci B6), B7) e B8) del conto economico redatto secondo il modello di cui all'articolo 8, comma 1, DL 66/2014. In merito alla voce B7), che per le camere di commercio rappresentano gli "interventi economici" a favore delle imprese, è intervenuto il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 88550 del 25 marzo 2020, che tra l'altro, ne ha precisato l'esclusione dal limite di spesa.

Nell'esaminare il bilancio 2020 il Collegio ha tenuto conto di quanto indicato nelle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2385 del 18 marzo 2008, n. 3622 del 5 febbraio 2009, in ordine alle problematiche inerenti all'applicazione dei principi contabili, di cui all'art. 26 del DPR n. 254/2005 e da ultimo dalla circolare prot. 50114 del 9 aprile 2015.

In particolare, l'esercizio 2020 è stato influenzato dal difficoltoso processo di riforma, come si evince dalla Relazione sulla gestione. In particolare dopo la sentenza della Corte costituzionale, avvenuta in data 23 giugno 2020, che ha dichiarato non fondate le questioni di illegittimità costituzionale sollevate dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio sulla legge delega e sul decreto legislativo di riordino delle Camere di commercio, il Governo, con il decreto legge n. 104/2020, convertito dalla legge n. 126/2020, ha dato una improvvisa accelerazione alla procedura per il completamento degli accorpamenti delle Camere di commercio, che per la Camera di commercio di Ferrara ha significato la decadenza di tutti gli Organi, tranne il Collegio dei revisori, dal 13 settembre 2020 e la nomina da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del Commissario straordinario con i poteri di tutti gli Organi camerali, individuato nella persona dell'ex Presidente. La nomina è avvenuta con Decreto ministeriale del 17 dicembre 2020 e risulta in carica a tutt'oggi.

Pertanto l'anno 2020 è stato caratterizzato da due eventi straordinari che hanno influenzato a vario titolo la vita e le attività dell'Ente. Da un lato, come detto, la decadenza a settembre degli Organi e dall'altro l'emergenza sanitaria determinata dall'epidemia da Covid-19 che ha imposto dal mese di marzo 2020 una riprogrammazione e riorganizzazione delle attività, dei servizi e della gestione del personale.

Il Ministro dello Sviluppo economico con decreto 12 marzo 2020, valutata la rilevanza dell'interesse dei progetti nel quadro delle politiche strategiche nazionali, ha autorizzato l'incremento del 20% del diritto annuale a quelle camere di commercio, tra cui Ferrara, che hanno presentato, per il tramite di Unioncamere, le deliberazioni del proprio Consiglio, accompagnate da analitica esposizione dei progetti da realizzare. Per questa Camera di commercio si fa riferimento alla deliberazione del Consiglio n. 9 del 12 novembre 2020, con la quale è stato deciso di finanziare per il triennio 2020-2022 la realizzazione, sempre su base triennale, dei seguenti progetti:

- “Punti Impresa Digitale”,
- “Formazione Lavoro”;
- “Turismo”;
- “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”;
- Sostegno alle crisi di impresa

A seguito dell’aggravamento della crisi economica dovuta all’evolversi dell’emergenza sanitaria da Covid-19, la Giunta camerale ha deciso, sulla base anche delle indicazioni date in tal senso dal Mise e da Unioncamere, di destinare le risorse del progetto “Sostegno alle crisi di impresa un intervento di Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna a sostegno della liquidità delle imprese per il tramite dei Coffidi.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 532625 del 5 dicembre 2017 aveva già fornito indicazioni in merito agli aspetti contabili inerenti la gestione dei suddetti progetti a cavallo di due esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi. Relativamente all’annualità 2020, sono stati rilevati risconti passivi per complessivi 51.989,69, come da rendicontazione presentata a Unioncamere nazionale e certificata da questo Collegio.

Il bilancio di esercizio è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, documenti, questi ultimi, dove sono indicati e spiegati, in maniera chiara ed esauriente, i fatti rilevanti della gestione 2020.

Il Collegio ha preso atto delle motivazioni, indicate nella Relazione sulla gestione, che hanno dato luogo alle differenze rispetto ai dati preventivati e per le quali rinvia a quanto descritto nella Relazione stessa.

Il collegio prende atto che la Giunta ha svolto l’attività di valutazione strategica come previsto dall’art. 35 del DPR 254/05 attraverso l’Organismo indipendente di valutazione preposto al controllo, tra gli Organi rimasti in carica.

Al riguardo, ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e smi L.190/2012 e Dlgs.33/2013 e s.m.i. sono stati approvati dalla Giunta camerale, nel corso del 2020, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022, il Piano della Performance 2020 e l’aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance; inoltre è stata approvata dalla Giunta camerale la Relazione sulla Performance 2019, validata dall’O.I.V.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale 2020, confrontati con quelli registrati nel 2019:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Differenza</b>
<b>ATTIVO</b>			
Totale Immobilizzazioni	5.520.166,44	5.464.678,52	55.487,92
Totale Attivo Circolante	8.545.044,68	8.682.858,60	-137.813,92
Totale Ratei e Riscontri Attivi	33.144,26	22.326,54	10.817,72
<b>Totale Attivo</b>	<b>14.098.355,38</b>	<b>14.169.863,66</b>	<b>-71.508,28</b>
Conti D'Ordine	502.941,84	493.247,09	9.694,75
<b>PASSIVO</b>			
Totale Debiti di Finanziamento	33.000,00	33.000,00	0,00
Totale Debiti di Funzionamento	2.273.730,26	2.166.541,45	107.188,81
Totale Fondi (Trattamento di fine rapporto e Rischi e Oneri)	3.815.499,00	3.232.904,38	582.594,62
Totale Ratei e Risconti Attivi	67.596,05	0,00	67.596,05
<b>Totale Passivo</b>	<b>6.189.825,31</b>	<b>5.432.445,83</b>	<b>757.379,48</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>7.908.530,07</b>	<b>8.737.417,83</b>	<b>828.887,76</b>
<b>di cui risultato di Esercizio</b>	<b>-828.887,76</b>	<b>126.631,24</b>	

Lo Stato Patrimoniale 2020 nella parte dell'Attivo presenta una diminuzione nei valori dell'attivo circolante con particolare riferimento ai crediti da diritto annuale che per effetto della rottamazione delle cartelle di importo inferiore a mille euro, relativi a ruoli emessi sino al 2010, sono stati eliminati, come indicato nella relazione sulla gestione, con determinazione del Segretario generale n. 153 del 24 giugno 2020. I restanti valori presentano linearità rispetto all'esercizio precedente. Si ritiene, comunque, opportuno rappresentare i seguenti conti:

- Crediti per Diritto Annuale, passati da € 4.560.709,68 (nel 2019) a € 4.472.976,32 (nel 2020), al netto del fondo di svalutazione di € 9.249.083,04 che rappresenta circa il 77% del totale dei crediti;
- dai Crediti verso gli Organismi e le Istituzioni Nazionali, complessivamente passati da € 1.600,00 (nel 2019) a € 144.915,17 (nel 2020), tutti certi nell'incasso entro il 2021;
- dai Crediti verso Organismi del sistema camerale, complessivamente passati da € 168.996,49 (nel 2019) a € 218.854,12 (nel 2020);

Relativamente alle partecipazioni, il Collegio rileva, in particolare, che non si è proceduto, ai sensi dell'articolo 1, commi 551 e 552 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, all'accantonamento al "fondo svalutazione partecipazioni", in quanto nessuna partecipata ha chiuso l'esercizio 2019 in perdita. Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. 23778 del 20 febbraio 2015, ha fornito indicazioni circa l'applicazione di tale disposizione alle camere di commercio, precisando che tale accantonamento deve essere effettuato per la prima volta in sede di Bilancio d'esercizio 2015, con riferimento ai risultati accertati con il bilancio d'esercizio 2014 delle partecipate, purché né controllate, né collegate, per le quali continuano ad applicarsi i criteri di cui all'articolo 26, comma 7 del DPR 254/2005.

Il fondo al 31.12.2020 risulta di euro 9.545,24, ridotto di euro 4.680,00 rispetto al 31.12.2019, per utilizzo a seguito stralcio della quota di partecipazione a Ferrara Fiere e Servizi srl, per la quale Camera di commercio di Ferrara non ha proceduto entro il 20 dicembre 2020 alla ricapitalizzazione e copertura della perdita, come richiesto in assemblea societaria in data 27 ottobre 2020. Anche questo Collegio con i verbali di ottobre e dicembre 2020 ha manifestato i propri dubbi su tale operazione, invitando l'Ente a procedere solo con cautela e con garanzie di effettiva e possibile continuazione dell'attività d'impresa.

Nel corso del 2020 è poi stata ultimata la cessione della partecipata Job Camere srl per la quale l'Ente ha registrato una piccola plusvalenza di euro 1.144,98, in linea con la piccola quota di partecipazione al capitale sociale (0,23%).

Il valore delle partecipazioni della Camera, al lordo del suddetto fondo, è pari a € 1.019.611,46 di cui € 943.241,67 come partecipazioni azionarie in società, € 76.369,79 come conferimenti di capitali in Consorzi ed Associazioni.

La Camera, con determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 11 del 28 dicembre 2020 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute in società al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, e successive modificazioni. La deliberazione, completa con la revisione, è stata trasmessa in data 29 dicembre 2020 alla Corte dei conti Sezione di Controllo dell'Emilia-Romagna.

Il lato Passivo dello Stato Patrimoniale 2020 rileva un aumento dei Fondi rispetto al 2019.

Si rappresentano i seguenti conti:

- Debiti di Finanziamento invariati rispetto al 31.12.2019 in € 33.00,00;
- Debiti di Funzionamento, passati da € € 2.166.541,45 (nel 2019) a € 2.273.730,26 (nel 2020);
- Fondo rischi che è passato da € 444.646,93 (nel 2019) a €647.452,34 (nel 2020), comprende un ulteriore accantonamento cautelativo sul valore dell'area edificabile di Via Darsena;
- Trattamento di Fine Rapporto del personale passato da 2.788.257,45 (nel 2019) a 3.168.046,66 (nel 2020), per effetto della quota annuale di accantonamento e del versamento, effettuato dalla Camera di commercio di Padova, della quota maturata al 31 gennaio 2019 del dirigente rientrato a Ferrara.

Nel corso del 2020 non sono stati contratti mutui passivi.

Come evidenziato nello Stato Patrimoniale, il Patrimonio Netto 2020 si è attestato a € 7.908.530,07 con una diminuzione, rispetto all'esercizio 2019, di € 828.887,4 corrispondente al disavanzo accertato con il bilancio 2020.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Totale Proventi Correnti	5.610.715,43	5.632.093,59	-21.378,16
Totale Oneri Correnti	6.561.788,74	5.785.660,93	776.127,81
<b>Risultato della Gestione Corrente</b>	<b>-951.073,31</b>	<b>-153.567,34</b>	<b>-797.505,97</b>
Proventi Finanziari	19.464,66	68.230,80	-48.766,14
Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b>19.464,66</b>	<b>68.230,80</b>	<b>-48.766,14</b>
Proventi Straordinari	131.356,45	263.425,90	-132.069,45
Oneri Straordinari	28.635,56	51.458,12	-22.822,56
<b>Risultato Gestione Straordinaria</b>	<b>102.720,89</b>	<b>211.967,78</b>	<b>-109.246,89</b>
Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-828.887,76</b>	<b>126.631,24</b>	<b>955.519,00</b>

Il Collegio rileva che le raccomandazioni esplicitate sia nel corso dell'attività di controllo svolta nel 2020, sia in sede di approvazione e aggiornamento del Preventivo 2020, di contenimento delle spese di funzionamento sono state poste in atto dalla Camera di commercio.

Il bilancio d'esercizio 2020 chiude con un disavanzo economico di € 828.887,76 contro un preventivo approvato a pareggio.

Lo scostamento negativo, rispetto a quanto preventivato, è stato determinato, principalmente dall'aumento della svalutazione dei crediti da diritto annuale rispetto a quanto previsto e dell'accantonamento straordinario per l'adeguamento del valore di bilancio dell'area di Via Darsena alla stima redatta nel mese di ottobre 2020 dall'Agenzia delle Entrate – Demanio.

La differenza invece rispetto agli oneri correnti 2019 è determinata, altresì, dal sensibile aumento delle risorse economiche destinate agli interventi a sostegno delle imprese a seguito dell'aggravarsi della crisi economica con l'imprevista emergenza sanitaria (nel 2019 euro 921.203,17, mentre nel 2020 euro 1.610.486,18)

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/05 e degli artt. 21 e 22 del citato DPR 254/05, che rimandano agli artt. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile e di quanto indicato

dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 riguardo alla redazione dei documenti di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/05, in ottemperanza a quanto indicato nella circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico e dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

A tal fine il Collegio rileva che il "Rendiconto finanziario" riporta un valore pari a € 3.114.148,24 così composto:

€ 3.113.506,21 - istituto cassiere

€ 642,03 - depositi postali (c/c/p)

che corrisponde al valore iscritto nello Stato patrimoniale al 31.12.2020 alla voce "Disponibilità liquide", nel "Conto consuntivo per cassa" di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Si rileva, altresì, che il totale delle entrate e delle uscite corrisponde con quanto riportato nei tabulati SIOPE.

La Camera si è attenuta alle disposizioni sulla razionalizzazione e sul contenimento della spesa pubblica; in merito, il Collegio rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che indica in maniera dettagliata le singole norme applicate, le deliberazioni camerali con cui si è data applicazione alla normativa in argomento, i versamenti effettuati in Tesoreria.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/05 e la gestione non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'economia e delle finanze.

Terminato l'esame del Bilancio d'esercizio 2020, il Collegio

esprime

il proprio parere ai sensi dell'articolo 30 del DPR n. 254/2005 e degli artt. 2409 e 2429 c.c.

A giudizio del Collegio il Bilancio d'esercizio 2020 è stato redatto in maniera chiara e rappresenta in modo corretto, secondo le norme che ne disciplinano la redazione, la situazione patrimoniale, economica e di cassa della Camera di commercio di Ferrara.

Pertanto i Revisori esprimono il proprio parere positivo all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020 Ferrara, 29 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott.ssa Lina Festa (Presidente).....Lina Festa – *firmato digitalmente*

dott.ssa Roberta Adami.....

dott. Paolo Casadei.....